

Manuela Dal Lago vicecapogruppo del Carroccio alla Camera avverte gli alleati

# «La smettano o andiamo soli alle elezioni amministrative»

**Alessandro Bertasi**  
a.bertasi@iltempo.it

■ L'appuntamento è nel cortile di Palazzo Montecitorio. Indossa un tailleur rosso che non rende giustizia all'appellativo di «pasionaria leghista» che le è stato attribuito dopo anni di militanza nel Carroccio. Ma oggi (ieri ndr), la rabbia di Manuela Dal Lago vicepresidente del Carroccio alla Camera è tale che anche il rosso va bene. Anzi, forse è meglio. Il governo, infatti, è appena stato battuto sull'articolo del decreto sicurezza che regola la permanenza dei clandestini nei centri di accoglienza. Un affronto per il partito di Umberto Bossi che, in blocco, ha abbandonato i lavori. E nemmeno l'invito di Pierferdinando Casini la convince a tornare in Aula: «Siamo già in ferie noi».

**Onorevole Dal Lago che cosa comporterà questo scivolone all'inter-**

**Franchi tiratori**

Non ne sono certa ma mi è giunta voce che, a votare l'emendamento presentato da Pd e Udc, ci fossero alcuni deputati ex An

**no della maggioranza?**

«Lei lo chiama scivolone? Io no. Il governo era già stato battuto al Senato su questa norma. Quello che è successo è gravissimo. Se fa due più due c'è una sorta di continuità. Così, nel nome di un falso buonismo è stato votato un emendamento che potremmo definire un indulto per i clandestini. Risultato? Dal 26 aprile avremo 1038 persone irregolari, ora trattate nei Centri di accoglienza, libere di circolare nel nostro Paese. Un voto che avrà necessariamente delle ripercussioni politiche nei nostri rapporti con il Pdl».

**Un semplice avvertimento oppure una vera e propria minaccia al grande partito del centrodestra?**

«Il nostro elettorato continua a chiederci di andare da soli al voto amministrativo, senza cercare apparentamenti con nessuno. Il fatto che ci siano

stati dei franchi tiratori all'interno Pdl che hanno votato a favore dell'emendamento presentato da Pd e Udc certo non gioca a favore delle alleanze. Il nostro comportamento è sempre stato esemplare, il ministro Maroni aveva anche accettato di togliere l'articolo sulle "ronde" pur di non creare problemi in questo momento. Ma se questa e la contropartita allora creare rapporti amichevoli tra noi e loro diventa difficile. Comunque tutto dipenderà dall'incontro tra Berlusconi e Bossi di domani (oggi, ndr)»

**Qualcuno sostiene che siano mancati voti anche dai banchi della Lega. È così?**

«Tutto si può dire ma non certo che qualche esponente della Lega abbia boicottato il testo. Gli undici deputati leghisti che mancavano all'appello erano più che giustificati. Due a casa per malattia. Uno è appena diventato padre e gli altri otto sono tutti in missione. Quindi non si facciano illusioni. Io ho sentito invece che i voti che non sono arrivati sono quelli di An. Ma non ne ho le prove».

**Indulto** «Così il 26 aprile prossimo ci troveremo 1038 irregolari liberi»

